

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 24 marzo, San Felice s/P
sala mensa ex Scuola Elementare di via Agnini ore 17.30

VERGINE BELLA

LAREVERDIE
Ensemble di Musica Medioevale

ingresso libero

informazioni:

www.grandezzemeraviglie.it
tel. 059214333 345 3458450413

Grandezze & Meraviglie FESTIVAL MUSICALE ESTENSE

Grandezze & Meraviglie Festival Musicale Estense

GENIUS LOCI I LUOGHI DELLA MUSICA 2013 *anteprima*

ingresso libero

21 marzo FINALE EMILIA
24 marzo SAN FELICE s/P



Giovedì 21 Marzo 2013, Finale Emilia, Teatro Tenda ore 20.30
In collaborazione con il Comune di Finale Emilia

RINASCIMENTO & BAROCCO

Musica per arpa del XVI, XVII e XVIII sec.
MARA GALASSI *arpa barocca a tre registri*

Introduce STEFANO CASCIU
*Soprintendente per i Beni Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici
di Modena e Reggio Emilia*

Al concerto segue la consegna del
PREMIO ARPA ESTENSE, terza edizione

con il contributo di



AMICI DI
LEONARDO
CAZZOLA



Scuola Secondaria di 1° grado
dell'Istituto Comprensivo
Luigi Battaglia - Fusignano (Ra)

con il patrocinio di



con la collaborazione di



Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici
dell'Emilia-Romagna
Soprintendenza per i Beni Storici
Artistici ed Etnoantropologici di
Modena e Reggio Emilia



www.grandezzemeraviglie.it info@grandezzemeraviglie.it



Prima Giornata Europea
della Musica Antica

RINASCIMENTO & BAROCCO

FABRIZIO DENTICE (1539 - 1581)
Fantasia (Siena Lutebook, MS 28B39)

ANONIMO (XVII sec.)
Pavana, Cathacchio Gagliarda, El Poverin Gagliarda

ASCANIO MAYONE (1565 - 1627)
Partite sopra Fidele (Diversi Capricci per Sonare, Libro I, Napoli)
Toccata IV Cromatica (Diversi Capricci, Libro II)

JERONIMUS KAPSBERGER (1580 - 1643)
Canario (Libro Quarto di Intavolatura di Chitarone, Roma 1640)

ASCANIO MAYONE
Partite sopra la Romanesca (Diversi Capricci, Libro II)

BELLEROFONTE CASTALDI (1581 - 1649)
Corrente detta la Laurina (Capricci per Tiorba e Tiorbino..., 1602)

ASCANIO MAYONE
Toccata Seconda (Diversi Capricci per Sonare, Libro II, Napoli 1609)

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583 - 1643)
Toccata Decima (Primo Libro di Toccate, Roma 1615)

ANONIMO (XVII sec.)
Passacagli (MS Chigi Q4)

GIROLAMO FRESCOBALDI
Capriccio di Durezza (Secondo Libro di Toccate, Roma 1637)
Corrente Prima, Corente Seconda
(Secondo Libro di Toccate, Roma 1637)

BERNARDO PASQUINI (1637 – 1710)
Allemanda, Aria Prima, Aria Quarta, Passacaglio
(SBPK Landsberg 215)

MARA GALASSI *arpa barocca a tre registri*
(*Arpa di Dario Pontiggia . Copia dell'arpa Barberini, Roma 1630 circa*)

“...Fra gli strumenti adunque di corde che sono hoggi in uso in Italia, ci è primamente l'Harpa, la quale altro non è che un'antica Cithara di molte corde;...fu portato d'Irlanda a noi questo antichissimo strumento (commemorato da Dante), dove si lavorano in eccellenza e copiosamente. ...la distribuzione delle corde della quale Harpa, hebbi a mesi passati per mezzo d'un gentilissimo Signore d'Irlanda et dopo averla diligentemente esaminata, trovo esser l'istessa di quella che da pochi anni addietro, si è doppia di corde introdotta in Italia: quantunque alcuni (contro ogni debita ragione) dichino averla nuovamente ritrovata.”
Vincenzo Galilei *Dialogo della Musica Antica et della Moderna*, Firenze, 1581

L'arpa doppia, a due o tre ordini di corde, si diffuse in Italia nel tardo '500 ed ebbe molto probabilmente origine nella città di Napoli. Giovan Leonardo dell'arpa, napoletano, fu infatti il capostipite di una vera e propria scuola di virtuosi che operarono nelle più fastose corti d'Italia. Se Lucrezia Urbana e le sorelle Basile presero presto la via delle corti mantovane e romane, molti furono gli arpisti famosi che si fermarono nella città partenopea: Scipione Bolino, arpista alla chiesa dell'Annunziata e, sopra ogni altro, Ascanio Mayone che pubblicò a Napoli un libro di Ricercari a tre voci, un libro di Madrigali a cinque voci e due libri di Capricci (il primo nel 1603 ed il secondo nel 1609). Ascanio studiò con Jean de Macque e Giovanni da Nola e fu primo organista sia della Cappella Vicereale sia della famosa Chiesa dell'Annunziata. I due libri di Capricci contengono Ricercari a quattro voci, Toccate, Canzoni francesi, Madrigali diminuiti e Variazioni su tenor conosciuti, quali la Romanesca Ruggiero e Fidele. Lo stile delle toccate e delle canzoni si presenta molto complesso, innovativo e 'trasgressivo'. Così viene descritto dallo stesso autore nella prefazione del Primo Libro:

“...quando si sona con passaggi, o si adornano opere di passaggi, sempre vi passano alcune note false contro la regola del contrappunto, senza le quali è impossibile, che bello effetto faccia; per questo dico a chi questa opera vedrà, che non si scandalizza, e mi giudica di poco osservatore delle regole del contrappunto, delle qual sempre ho fatto professione quando si è possibile col mio rozzo ingenio di osservare, ...e chi li dispiacesse questo modo di suonare potrà servirse delle Recercate poste nel principio del presente...”

Il fantasioso stile napoletano si diffuse ben presto in Roma ad opera di altri virtuosi tra i quali Horatio Michi dell'Arpa, Giovan Carlo Rossi e Marco Marazzoli, bussolante di Urbano VIII, e per il quale venne costruita la famosa arpa Barberini, riccamente decorata, (probabilmente su progetto del stesso Bernini), ed attualmente conservata al Museo degli Strumenti Musicali di Roma. L'arpa, normalmente utilizzata come strumento di basso continuo, attingeva poi per il repertorio solistico da quello degli strumenti a tastiera o dalle intavolature di liuto, arciliuto o chitarrone. Non a caso la famosa Lucrezia Urbana, arpista di origine napoletana, era stata allieva di un grande liutista quale Alessandro Piccinini, ed anche, in Roma, del famosissimo organista Girolamo Frescobaldi. Anche la Regina Cristina di Svezia sembra si diletasse nel suono dell'arpa così come Bernardo Pasquini, direttore delle musiche della stessa regina e valente cembalista alla cui scuola si formarono i più fecondi tastieristi italiani della prima metà del secolo XVIII.

MARA GALASSI ha studiato arpa moderna, perfezionandosi a Londra e Zurigo. Dal 1980 al 1989 ha ricoperto il ruolo di Prima Arpa presso il Teatro Massimo di Palermo. Dal 1984 si è dedicata all'esecuzione sull'arpa doppia del repertorio rinascimentale e barocco, perfezionandosi al Conservatorio di Rotterdam ed al Sarah Lawrence College di New York. Ha seguito i corsi di musicologia di Michael Morrow ed è socio fondatore della Historical Harp Society ed attuale membro della Historical Harp Society of America. Svolge intensa attività concertistica come solista ed in collaborazione con i più prestigiosi gruppi di musica antica d'Europa. Dal 1989 è docente di arpa rinascimentale e barocca e musica da camera presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano e dal 2007 presso la Esmuc di Barcellona.